

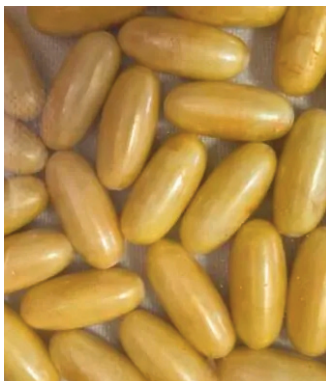


La Guardia di Finanza ha fermato un passeggero proveniente dal Gambia

In volo dopo aver ingerito 25 ovuli di cocaina

Sequestro di cocaina all'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino: i Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, con i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno fermato un passeggero proveniente dal Gambia che aveva ingerito ovuli contenenti sostanza stupe-

facente. L'uomo è stato arrestato dopo l'intervento sanitario e posto a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Il passeggero, appena sbarcato e prossimo all'ingresso sul territorio nazionale, è stato sottoposto a verifica dai militari del Gruppo di Fiumicino insieme al personale dell'Ufficio



Roma 2 dell'ADM, insospettiti dal marcato stato di agitazione. Nel corso dell'intervista di rito, le risposte fornite, raffrontate con elementi investigativi già acquisiti, hanno fatto emergere il sospetto di un trasporto di droga con ovuli occultati nel tratto gastrointestinale.

a pagina 2

Il Presidente Mattarella all'Altare della Patria



a pagina 3

Ciclovía Dolcespiaggia: pedalare sulle tracce di Fellini



a pagina 5

"Genitori...magari esistesse un manuale di istruzioni"

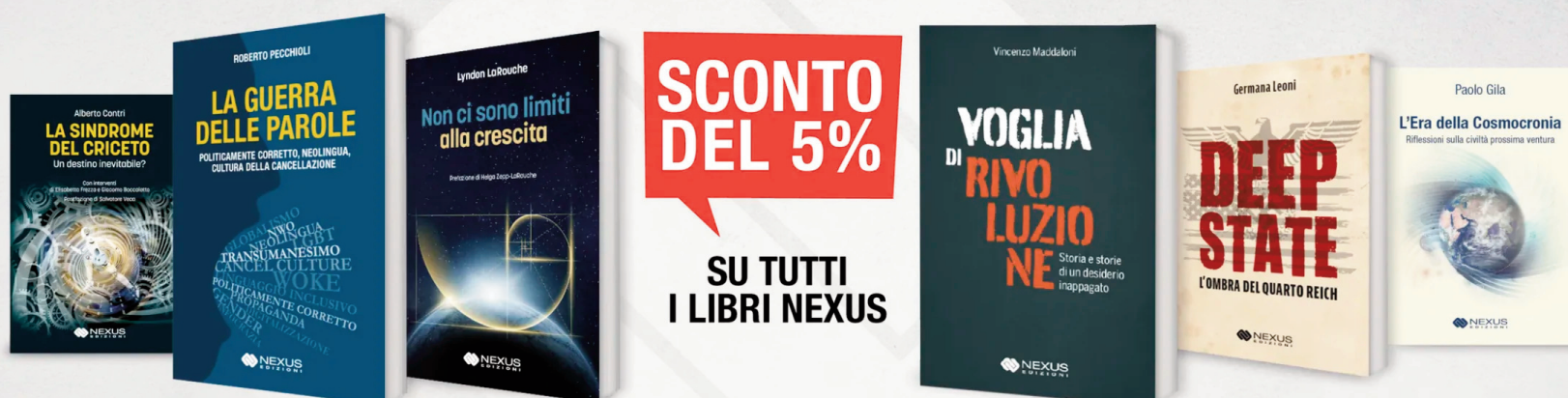
Ad Ostia la seconda tappa del progetto di Asl Roma 3 e Save the Children

Spesso viene definito come il mestiere più difficile che ci sia. Ma essere genitore è più semplicemente una condizione. Umana. Con il diritto a sentirsi spaesati, per essere poi forti nella presenza. Con la forza della natura. Con il diritto a non essere perfetti. La perfezione è delle macchine e neanche sempre. "Sappiamo che se fa del suo meglio questo è sufficientemente buono" ha affermato a riguardo Donald Winnicott, celebre psicoanalista e pediatra, riferendosi alla figura materna, affer-



mazione che possiamo estendere più in generale all'umana e amorevole condizione di essere genitore. Diventare ed essere genitori dunque non è facile. Lo ha ben compreso la UOC di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASL Roma 3 che in collaborazione con Save the Children ha promosso "Genitori...magari esistesse un manuale di istruzioni", un ciclo di incontri gratuiti per genitori presso l'HUB di Piazza Gasparri ad Ostia.

a pagina 4



La Guardia di Finanza ha fermato un passeggero proveniente dal Gambia

In volo dopo aver ingerito 25 ovuli di cocaina



L'uomo è stato accompagnato all'ospedale G.B. Grassi di Ostia, dove gli accertamenti diagnostici hanno confermato la presenza di corpi estranei. Sottoposto a monitoraggio medico, al termine delle procedure sono stati recuperati 25 ovuli con cocaina. La conferma clinica ha consentito di ricostruire la modalità di occultamento e di mettere in sicurezza il carico illecito. Una volta dimesso, l'uomo è stato tratto in arresto e trasferito nel carcere di Regina Coeli a Roma, in attesa delle determinazioni dell'Autorità giudiziaria. L'intera attività si è svolta nel rispetto delle procedure operative e sanitarie previste per casi analoghi. L'operazione rientra nel dispositivo di controllo attuato dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli negli scali aeroportuali e portuali della Capitale: obiettivo è il contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti e la tutela della legalità sul territorio di Roma e del Lazio.

Effettuati cinque arresti tra Tor Bella Monaca e la periferia nord di Roma

Operazioni antidroga nella Capitale

Cinque persone sono finite in manette nelle ultime ore durante una serie di interventi condotti dalla Polizia di Stato nelle periferie della Capitale. Dalle tecniche hi-tech per il filtraggio dei clienti da rifornire "al coperto" al delivery in strada, i Falchi della VI Sezione della Squadra Mobile hanno intercettato differenti modalità di spaccio, sottraendo al mercato circa un chilo di sostanze stupefacenti. Gli investigatori hanno battuto i quadranti dal nord all'est della città con operazioni mirate e rapide. Nel quadrante est di Roma, le verifiche hanno portato alla neutralizzazione di più punti di smercio, con sequestri e arresti in flagranza. Le attività, sviluppate con appostamenti e pedinamenti, hanno ricostruito canali di distribuzione attivi a livello locale. A Tor Bella Monaca una coppia convivente, unita nella vita e nel "lavoro", proponeva cocaina in modalità "take-away". L'appartamento era stato trasformato in una base operativa, con deposito della sostanza, confezionamento delle dosi e consegna ai clienti "referenziati". Un sistema di selezione "a numero chiuso" era garantito da una spy camera montata sullo spioncino e collegata ai cellulari, per monitorare in tempo reale chi si avvicinava alla porta e consentire l'accesso solo agli "autorizzati". La barriera è caduta quando i Falchi, appostati sulle scale, si sono introdotti nell'alloggio "beneficiando" dell'ingresso di un cliente "fidelizzato". All'interno è stato individuato un vero e proprio laboratorio, con attrezzature per taglio e dosaggio, e seque-

strato mezzo chilo di cocaina in forma cotta e cruda. Poco distante, un altro pusher, cittadino tunisino, aveva allestito all'aperto una base in un parcheggio, strutturata per il delivery a cielo aperto con vedette incaricate di segnalare l'arrivo delle pattuglie. Il giovane è stato sorpreso nello scambio e arrestato, trovato con 40 dosi pronte. Nella periferia nord, in distinti interventi, sono stati fermati due cinquantenni romani: si muovevano in auto con dosi di cocaina destinate al dettaglio e denaro ritenuto provento dell'attività illecita, sequestrato dagli agenti. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria. Le attività dei Falchi hanno disarticolato canali di smercio radicati sul territorio, colpendo sia le basi fisse sia lo smercio su strada.

Arrestato un 58enne di Marino e rinchiuso presso la Casa Circondariale di Velletri

Ariccia, aggredisce e rapina l'ex moglie



I Carabinieri della Stazione di Ariccia hanno arrestato un 58enne di Marino, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato dei reati di rapina e lesioni personali ai danni della ex moglie. L'intervento è scattato nel primo pomeriggio dello scorso 12 marzo, dopo la richiesta di aiuto giunta al NUE 112 da parte della vittima. Alla chiamata d'emergenza ha fatto seguito l'arrivo dei Carabinieri della Compagnia di Velletri insieme al personale sanitario del 118. I soccorritori hanno verificato le condizioni della donna, 56enne del posto, mentre i militari hanno iniziato gli accertamenti per ricostruire l'accaduto e individuare il presunto autore dell'aggressione. Secondo quanto riferito dalla vittima, l'uomo si sarebbe introdotto nell'abitazione dopo aver infranto il vetro di una finestra, per poi aggredirla con calci e pugni e minacciarla di morte. Nella circostanza le sarebbe stato sottratto il portafoglio. Le indicazioni fornite dalla donna hanno consentito ai Carabinieri di orientare le ricerche in tempi rapidi e di risalire all'identità dell'aggressore. I militari hanno rintracciato l'ex marito della donna e lo hanno fermato, trovandolo in possesso della refurtiva. Il 58enne è stato quindi associato presso la Casa Circondariale di Velletri, in attesa della convalida dell'arresto da parte del Giudice del Tribunale di Velletri. La posizione dell'indagato sarà valutata dall'autorità giudiziaria sulla base degli elementi raccolti.

"Sono quindici anni che aspettiamo la realizzazione di questa strada"

Scatta la protesta a Colle degli Abeti



I cittadini di Colle degli abeti e Ponte di Nona sono scesi in strada per protestare. Di prima mattina, lunedì 16 marzo, si sono dati appuntamento in viale don Pino Puglisi, uno dei luoghi simbolo dello stato di degrado e abbandono in cui versano i quartieri della periferia est di Roma. "Sono quindici anni che aspettiamo la realizzazione di questa strada. Ogni volta i lavori si bloccano per diverse cause", ha dichiarato ai microfoni di Radio Roma News, Fabio Piccinelli, portavoce del comitato di Colle degli Abeti. L'arteria sarebbe fondamentale per la viabilità e per consentire di collegare più facilmente i confinanti quartieri di Colle degli abeti e Ponte di Nona. A causare l'ultimo ed ennesimo blocco dei lavori è stato una problematica relativa all'arrivo della corrente elettrica e dell'illuminazione. Al presidio dei manifestanti è giunto il presidente del VI Municipio Nicola Franco, che si è detto fiducioso sulla ripresa dei lavori. "Il problema era una mancanza di coordinazione tra Areti (la società che si occupa della distribuzione della corrente elettrica, ndr) e il dipartimento Urbanistica di Roma Capitale su chi dovesse prendere le redini dei lavori", ha dichiarato il presidente Franco, "adesso sembra che ci sia l'accordo. Entro due mesi dovrebbe essere finito il primo lotto della strada". "Viale don Puglisi è un asse strategico per tutta la zona, ce n'è assolutamente bisogno", ha aggiunto Franco. I cittadini lamentano la difficoltà negli spostamenti e la mancanza di servizi, nonostante questi fossero stati previsti nell'originario piano di zona.





“Attuare i principi di libertà, giustizia e pace su cui si fonda la Repubblica”

Il Presidente Mattarella all'Altare della Patria

Roma rende omaggio ai valori fondanti della Repubblica. All'Altare della Patria, in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha deposto una corona d'alloro sul sacello del Milite Ignoto, richiamando la centralità dei principi costituzionali e il loro ancoraggio al diritto internazionale. Nel suo messaggio il capo dello Stato ha ribadito che i valori di indipendenza, sovranità popolare, libertà, giustizia e pace sono il fondamento della nostra identità nazionale e «Quei principi si ancorano alla Carta delle Nazioni Unite». Mattarella ha definito libertà, giustizia e pace un «saldo punto di riferimento» soprattutto oggi, «in un contesto internazionale segnato da tensioni, conflitti e dal riemergere di



dinamiche di contrapposizione e di aspirazioni egemoniche che turbano l'equilibrio mondiale». Rievocando il 17 marzo 1861, data dell'unità d'Italia, il presidente ha ricordato come le aspirazioni del Risorgimento siano state «solenne-mente riaffermate poi nella lotta di Liberazione, che ha consentito al Paese di riconquistare con la propria unità la propria libertà, ricomponendo la frattura istituzionale e politica determinata dall'occupazione nazifascista». L'omaggio al Tricolore e all'Inno nazionale rinnova per Mattarella «l'appello all'impegno civile». Il Quirinale richiama comunità e istituzioni a «cu-

stodire e attuare, con coerenza e lungimiranza, i principi di libertà, giustizia e pace su cui si fonda la Repubblica», orientando l'azione pubblica e sociale verso «una convivenza pacifica, solidale e autenticamente democratica, in Italia e nella comunità internazionale». Un invito che rafforza il legame tra Costituzione e responsabilità collettiva. Alla celebrazione in Piazza Venezia, a Roma, Mattarella era affiancato dal ministro della Difesa Guido Crosetto. Hanno partecipato la premier Giorgia Meloni, il presidente della Corte costituzionale Giovanni Amoroso, i presidenti di Senato e Camera Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana, oltre a autorità civili e militari, rappresentanti Interforze, associazioni combattentistiche e dell'Arma.

La facciata principale di Palazzo Chigi sarà illuminata con il Tricolore

Oggi la Giornata dell'Unità Nazionale

Roma celebra il 17 marzo con un programma istituzionale definito da Palazzo Chigi per la «Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera». Alle ore 9.45 il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, prenderà parte alla deposizione di una corona d'alloro da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, all'Altare della Patria. La presenza del Presidente del Consiglio alla cerimonia all'Altare della Patria apre la giornata dedicata all'unità del Paese. L'appuntamento, nel cuore di Roma, sottolinea il legame con i luoghi simbolo della memoria nazionale e con le celebrazioni ufficiali previste nella Capitale. Su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Difesa ha autorizzato il sorvolo di

una formazione ridotta delle Frecce Tricolori durante la cerimonia. A mezzogiorno in punto, il tradizionale colpo di cannone al Gianicolo sarà sostituito da una salva di tre colpi sparati simultaneamente da tre pezzi d'artiglieria, con fumata verde, bianca e rossa. In Piazza Colonna la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha organizzato un'esibizione delle Bande musicali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia. Il programma, dalle 10.30 alle 17.15 circa, coinvolgerà la Banda della Polizia Locale di Roma Capitale, la Banda del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Banda della Polizia Penitenziaria, la Banda della Polizia di Stato, la Banda della Guardia di Finanza, la Banda dell'Arma dei Carabinieri, la Banda dell'Aeronautica Militare, la Banda della Marina

Militare e la Banda dell'Esercito. Per la solennità civile istituita con la legge 23 novembre 2012, n. 222, il Presidente del Consiglio ha delegato rappresentanti del Governo alla deposizione di corone d'alloro sulle tombe dei Padri della Patria: Giuseppe Mazzini al Cimitero monumentale di Staglieno a Genova, Camillo Benso di Cavour al Castello Cavour a Santema (provincia di Torino), Vittorio Emanuele II al Pantheon a Roma e Giuseppe Garibaldi al Compendio garibaldino di Caprera (provincia di Sassari). Per l'intera giornata del 17 marzo è previsto l'imbandieramento speciale degli edifici pubblici. La facciata principale di Palazzo Chigi sarà illuminata con il Tricolore dalle ore 00:01 alle 23:59, con interruzione nelle ore diurne.

Le ricerche riguardano accoglienza e front office, bar, housekeeping, cucina, oltre ad aree amministrative, booking, customer care, eventi, food & beverage ed altri settori

Fareturismo a Roma: 1.200 colloqui e 34 aziende all'Università Europea

FareTurismo torna a Roma con la sua 25ª edizione e mette al centro opportunità concrete di lavoro per chi punta al settore dell'ospitalità. Da martedì 17 a giovedì 19 marzo 2026, all'Università Europea di Roma, sono in programma 1.200 colloqui di selezione con 34 aziende turistiche, affiancati da conferenze, orientamento e aggiornamento professionale. L'appuntamento, ideato e organizzato da Leader srl, prevede 23 incontri con 160 relatori, 24 espositori e tre giorni di conferenze e seminari. In agenda anche i colloqui psico-attitudinali a cura dell'Università Europea di Roma e la presentazione dell'offerta formativa tra ITS, corsi di laurea e master. Sono attese 40 scuole superiori specializzate in turismo e ospitalità, con oltre 1.500 studenti e 150 docenti provenienti da 11 regioni, incluso il Lazio. In calendario momenti di confronto con i direttori d'albergo di



Ehma, le associazioni di Fiapor Solidus Turismo e i manager di Blastness, oltre a colloqui di orientamento universitario a cura degli psicologi di Ueorienta. I colloqui con i responsabili delle risorse umane si svolgeranno mercoledì 18 marzo dalle 10 alle 18, prenotabili su fareturismo.it. Le ricerche riguardano accoglienza e front office (capo e vice capo ricevimento, receptionist, guest relation), bar (barista, bartender),

housekeeping (governante, cameriere ai piani), cucina (chef, sous chef, capo partita, commis, pasticciere, pizzaiolo), oltre ad aree amministrative, booking, customer care, eventi, food & beverage, revenue management, sales & marketing, spa, manutenzione e tour operating. Partecipano realtà attive su Roma e nel Lazio, tra cui Bulgari Hotel Roma, Hilton e strutture di Fiumicino ed Eur, Sheraton

Parco De' Medici Rome Hotel, Six Senses Rome, Rosewood Rome ed EBTL Ente Bilaterale Turismo del Lazio. «Alla base – spiega Giuseppe Tripoli, segretario generale di Unioncamere – del mismatch tra domanda e offerta di lavoro nel settore turistico, che tra il 2025 e il 2029 assorbirà il 18% del fabbisogno complessivo di lavoratori, c'è il minor numero di iscritti agli istituti alberghieri e professionali e la qualità

dell'orientamento. E' necessario far capire ai ragazzi e alle loro famiglie che lavorare nel turismo è una scelta professionale con prospettive concrete e con percorsi di carriera definiti. Per questo sarebbe utile un sistema che colleghi i dati del mercato del lavoro – quelli di Excelsior a livello territoriale – con la programmazione delle classi e la formazione dei docenti. E poi occorre che le aziende tengano conto

delle esigenze dei giovani nel formulare le loro proposte sia in termini retributivi che organizzativi». Dall'Indagine Excelsior emerge che nel 2025 il comparto programma circa 1,2 milioni di ingressi, pari al 20,2% del totale nei servizi, con domanda concentrata in alloggio e ristorazione. Gli under 29 pesano per il 35% e la partecipazione femminile raggiunge il 23,2%. La difficoltà di reperimento tocca il 50,2% delle entrate, dovuta soprattutto alla scarsità di candidature (33%) e, in parte, all'inadeguatezza dei profili (12%). Le imprese reagiscono assumendo figure affini investendo in formazione (48%) e intervenendo sulla leva retributiva (25%). In prospettiva 2025-2029, la filiera commercio e turismo rappresenta il 18% del fabbisogno nazionale, con mismatch previsti nei percorsi IeFP e carenze di giovani soprattutto nell'indirizzo Ristorazione.



Ad Ostia la seconda tappa del progetto di Asl Roma 3 e Save the Children

"Magari esistesse un manuale di istruzioni"

Incontri dedicati alla crescita dei bambini fino alla maggiore età. Il secondo dei tre incontri programmati si terrà martedì 17 marzo alle ore 10 sempre nell'HUB di Piazza Gasparri ad Ostia. Un percorso certamente impegnativo che nessuno può insegnare, ma certamente supportare. "Si tratta di tre incontri che coprono le diverse fasi di crescita: età prescolare (sviluppo psicomotorio e linguaggio), età scolare (acquisizione della letto-scrittura, metodologie di studio, attenzione) e adolescenza (benessere biopsicosociale)" spiega il Dott. Giampaolo Imparato, Direttore UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza della ASL Roma 3. "Incontri - aggiunge - che offrono uno spazio sicuro di confronto dove le famiglie possono condividere preoccupazioni, ricevere informazioni sulle tappe di

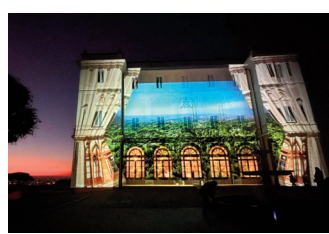
sviluppo e apprendere strategie pratiche da utilizzare nella quotidianità. "Un contributo utile per sentirsi accompagnati e sostenuti nel percorso genitoriale in un'epoca caratterizzata da intensi mutamenti sociali che hanno modificato i tradizionali assetti familiari e determinato la perdita di riferimenti certi". Si definisce la genitorialità come il mestiere più difficile. Per Giampaolo Imparato "Certamente è una condizione dove non è possibile fare affidamento sulla disponibilità di manuali o regole prefissate. Diventare genitore prevede l'affrontare un percorso che può essere faticoso e impegnativo e che ha lo scopo di fornire un ambiente, in grado di offrire ai figli assistenza, cura e formazione all'interno di un adeguato clima affettivo". Comunque, una responsabilità. Che a volte può essere

sentita come un peso. "Essere genitore - sottolinea Giampaolo Imparato - significa sostenere lo sviluppo del proprio figlio creando per lui un contesto attendibile che ne favorisca la crescita e l'acquisizione di quelle capacità personali e sociali che gli permetteranno di avere una vita autonoma e soddisfacente". "Davanti ad un genitore - prosegue - c'è un figlio che osserva, ascolta, fa propri, o a volte rifiuta, i modelli comportamentali che ha davanti a sé e che giorno dopo giorno accompagnano la sua crescita fisica, emotiva e psicologica. I genitori sono spesso consapevoli del ruolo di tali processi psichici nello sviluppo emotivo dei propri figli e avvertono la responsabilità di doversi offrire come modello positivo non solo sul piano etico ma anche emotivo".

Premiato l'allestimento natalizio tra le Dimore Storiche del Lazio

Villa Grazioli vince La Dimora si fa Bella

Il Park Hotel Villa Grazioli di Grottaferrata (Roma) si aggiudica l'edizione 2025 del concorso regionale "La Dimora si fa Bella", promosso dalla Regione Lazio nell'ambito del programma di apertura straordinaria e gratuita delle Dimore Storiche del Lazio, tradizionalmente in calendario nel mese di dicembre. Il riconoscimento premia il miglior allestimento natalizio tra le residenze storiche del territorio, valorizzandone creatività, tradizione e spiritualità. Il titolo conquistato da Villa Grazioli segue la selezione avvenuta nel corso dei due fine settimana del 22-23 novembre e del 13-14 dicembre 2025, in concomitanza con l'iniziativa che ha coinvolto 89 Dimore Storiche distribuite in tutto il Lazio. L'esito conferma l'interesse del pubblico per un patrimonio culturale identitario, diffuso e di alto valore sto-



rico-artistico, e ribadisce il ruolo di Grottaferrata nel circuito regionale delle residenze d'epoca. La giuria ha valutato gli allestimenti sulla base di criteri che hanno considerato creatività e originalità, la capacità di trasmettere il messaggio spirituale del Natale e l'attenzione all'uso di materiali, tecniche e saperi artigianali del territorio, elementi custoditi e tramandati dalle Dimore Storiche. A Villa Grazioli andrà un premio in denaro di 5.000 euro, da destinare al miglioramento dell'immagine e della fruibilità della dimora, come previsto dal regolamento, contribuendo alla sua valorizzazione e conservazione.

«La Dimora si fa Bella è un'iniziativa che unisce tutela del patrimonio, tradizione e partecipazione. Attraverso il linguaggio universale del Natale, le Dimore Storiche diventano luoghi vivi, aperti alle comunità e capaci di raccontare la nostra identità culturale. Valorizzare questi spazi significa rafforzare il legame tra storia, territorio e futuro, promuovendo una fruizione consapevole e condivisa del nostro patrimonio», dichiara Simona Baldassarre, assessore alla Cultura della Regione Lazio. Il concorso rientra nel più ampio programma regionale dedicato alla valorizzazione delle Dimore Storiche del Lazio, che ogni anno offre a cittadini e visitatori l'occasione di scoprire luoghi solitamente non accessibili, sostenendo lo sviluppo culturale e turistico del territorio.

Nel weekend apriranno luoghi straordinari, tra palazzi istituzionali, borghi e teatri

Giornate FAI di Primavera 2026 nel Lazio

Sabato 21 e domenica 22 marzo 2026 tornano le Giornate FAI di Primavera, con un programma diffuso in tutto il Lazio che apre porte solitamente chiuse e valorizza il patrimonio artistico e paesaggistico. A sostegno della missione del Fondo per l'Ambiente Italiano, l'iniziativa invita cittadini e visitatori a diventare custodi attivi dei luoghi, perché la bellezza resti, come ricorda il presidente Marco Magnifico, "per sempre e per tutti". Nel cuore della Capitale spicca l'apertura del Palazzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito a Trastevere, firmato da Cesare Bazzani: un percorso tra il Salone dei Ministri, la Biblioteca Luigi De Gregori e lo scenografico scalone illuminato dal celebre "Lanternone". Di grande richiamo anche il Palazzo della Cancelleria, palavoro del primo Rinascimento, con accesso al Salone dei Cento Giorni affrescato da Giorgio Va-

sari e alla Cappella del Pallio. Sul Gianicolo, aperture dedicate per gli iscritti FAI a Villa Lante (sede dell'Istituto Finlandese) e alla Reale Accademia di Spagna, con visita alla cripta del Tempietto del Bramante. Completa il quadro il cosiddetto "Palazzaccio", la Suprema Corte di Cassazione, con l'Aula Magna e la Biblioteca Centrale Giuridica. Il viaggio prosegue a Isola del Liri (Frosinone) tra la storica manifattura della carta, la Villa Nota Pisani e l'ex Cartiera Lefebvre lambita dal Fibreno. A Prossedi (Latina) si svelano la Chiesa di Sant'Agata e il Palazzo Baronale, mentre a Marta (Viterbo) l'itinerario tocca la Torre dell'Orologio e il museo dedicato alla Madonna del Monte sulle rive del Lago di Bolsena. A Poggio Bustano il Santuario francescano guida alle tracce dei restauri post sisma 2016 e al Sacro Speco, con un omaggio musicale a Lucio Battisti.

A Rieti si aprono l'Ospedale Vecchio e il Teatro Flavio Vespasiano, con nuovi spazi come il loggione e l'antico circolo di lettura. A Fara in Sabina, i sotterranei dell'antico convento seicentesco accolgono il Teatro Potlach, realtà d'avanguardia con mezzo secolo di attività e il progetto delle Città Invisibili. Le visite sono a contributo libero (suggerito a partire da 3 euro) con accessi prioritari e aperture riservate agli iscritti FAI, tra cui Villa Lante, Palazzo Corrodi e Villa Spada, e con possibilità di iscriversi in loco. Per alcuni siti la prenotazione è obbligatoria sul portale ufficiale, in particolare per Palazzo della Cassazione, Episcopio di Frascati e Villa Spada. L'elenco completo dei luoghi e gli orari è su www.giornatefai.it. Fino al 29 marzo è attivo il numero 45584 per donare 2 euro via SMS o 5 e 10 euro da rete fissa, a sostegno dei 75 Beni FAI in Italia.

Sconti su abbonamenti, bonus bici fino a 150 euro ed estensione a Metrebus Plus

Rinnovata l'iniziativa "bici in treno"

La Regione Lazio conferma per il 2026 l'iniziativa "bici in treno", rifinanziando il programma con 400mila euro e ampliandone la portata sul territorio di Roma e del Lazio. Con la Determinazione n. G02712/2026 vengono rinnovate le agevolazioni per favorire l'acquisto e l'uso delle biciclette in combinazione con gli abbonamenti del trasporto pubblico locale e Metrebus, secondo le regole già fissate dalla DGR 311/2017. Resta l'agevolazione del 30% sul costo del biglietto annuale per gli utenti con ISEE fino a 25mila euro. La riduzione cresce per più abbonamenti acquistati nello stesso nucleo familiare: un ulteriore 10% sul secondo, 20% sul terzo e 30% sul quarto e successivi. È prevista inoltre un'elevazione del 20% per condizioni di particolare disagio sociale, che comprendono ISEE non superiore a 15mila euro, minori orfani, mutilati e invalidi di guerra,



persone con disabilità o presenza nel nucleo di un disabile ai sensi della Legge 104/92 (art. 3 comma 3), nucleo monoparentale con almeno un figlio a carico e famiglie con almeno quattro figli a carico. Se l'ISEE è inferiore a 15mila euro, la maggiorazione sale al 30%. Per le famiglie che hanno già acquistato un abbonamento Metrebus è previsto uno sconto del 10% sugli abbonamenti a due o più zone, senza limiti ISEE. Nell'ambito di "bici in treno", gli utenti con ISEE fino a 25mila euro che utilizzano una bicicletta pieghevole con dimensioni da chiusa non superiori a 80x110x45 cm hanno diritto a un'agevo-

lazione del 50% sul costo dell'abbonamento. Tutti i cittadini in possesso di un abbonamento annuale Metrebus, senza limiti ISEE, possono ottenere un bonus bici fino a 150 euro per l'acquisto di una pieghevole con le medesime dimensioni massime. Il plafond 2026 è pari a 400mila euro, corrispondente ad almeno 2.600 bonus, disponibili fino a esaurimento fondi. Le agevolazioni saranno estese dal 15 maggio 2026 anche agli abbonamenti Metrebus Plus, integrati con le nuove Unità di Rete. Per i dettagli operativi e per presentare la domanda è attivo il portale SIRGAT della Regione Lazio.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla A alla ZCAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Due guide a cura di deiMerangoli raccontano in bici il litorale romano e Roma seguendo i set di Fellini, con itinerari da Ostia a Fregene e consigli pratici

Ciclovía Dolcespiaggia: pedalare sul litorale romano sulle tracce di Fellini

Un doppio vademecum per scoprire in bicicletta il litorale laziale attraverso i luoghi che hanno ispirato Federico Fellini, dalla costa fino al cuore di Roma. A firmarlo sono Romano Puglisi, autore di cicloguide, e Anna Longo, giornalista culturale e presidente della sezione litorale romano di Italia Nostra. La guida, edita da deiMerangoli, si intitola «Fellini guarda il mare - Ciclovía Dolcespiaggia» e mette in relazione mare, spiagge, paesaggi e borghi con i set del Maestro, all'interno di un territorio in gran parte compreso nella riserva statale istituita nel 1996 e fortemente voluta da Antonio Cederna. Il progetto raccoglie in due volumi percorsi ciclabili pensati per collegare, tappa dopo tappa, luoghi felliniani, emergenze ambientali, storia e archeologia. La proposta si muove da Ostia a Fregene, dall'Eur a Marconi, dalla foce del Te-

vere ai siti archeologici, offrendo al lettore-ciclista uno sguardo che alterna l'emozione del set alla lettura critica del territorio. Oltre a suggerire come raggiungere i punti d'interesse, il lavoro rimarca le peculiarità dei paesaggi costieri e delle identità locali, senza tralasciare le criticità che attendono interventi risolutivi da parte delle istituzioni. Il primo volume, pubblicato in edizione aggiornata nel 2025 con i contributi di Franco Medici, Giuseppe Cederna, Antonio Dalla Venezia e Vittorio Emiliani, parte da Santa Severa, attraversa Cerenova, Marina di San Nicola, Passoscuro, Maccarese e Ponte Galeria, per arrivare a Fiumicino. Lungo il tragitto si incontrano 22 siti di interesse cinematografico: cuore simbolico è la Dolcespiaggia di Passoscuro, sfondo de La dolce vita e baricentro ideale dell'intero percorso. Tra le location

ricordate figurano le dune di Focene del Satyricon, la pineta monumentale di Fregene de Lo sceicco bianco, ancora Fregene con Giulietta degli spiriti, il borgo Valadier di Fiumicino de La strada e le memorabili scene di Amarcord sul canale di Traiano. Oltre alla mappatura cinematografica, la guida dedica spazio ai consigli per chi viaggia con i bambini, alle note tecniche per affrontare piccoli imprevisti come problemi ai freni o l'incontro con cani non custoditi, e a indicazioni pratiche sull'itinerario. Il secondo volume, arricchito dai testi inediti di Alessandro d'Alessio (direttore del Parco archeologico di Ostia Antica), Massimiliano Fuksas, Dante Ferretti e Vittorio Emiliani, si muove verso Ostia e poi nel cuore dell'Urbe, tra il corso del Te-

vere, l'Eur e la Basilica di San Paolo fuori le Mura. L'itinerario parte da Fiumicino e si dirama in due direzioni: la prima verso il territorio di Ostia, la seconda verso Roma. Dopo Isola Sacra, la Ciclovía Dolcespiaggia approda a Ostia, dove una variante ampia conduce alla scoperta del borgo di Ostia Antica e del Parco archeologico. Le prime tappe toccano l'area dell'Idroscalo e il Chm - Centro habitat mediterraneo Lipu di Ostia, nei pressi della foce del Tevere, dove sono state girate alcune sequenze di 8½. Lungo il lungomare di Ostia si ritrovano luoghi come il bar de I vitelloni, nel centro storico, dove Fellini ricostruì la Rimini della sua adolescenza. Dopo Castel Fusano si raggiunge Ostia Antica, dove archeologia e cinema si intrecciano in diverse scene di Amarcord, inclusa la sequenza in via Capo Due Rami in cui lo

zio Teo si arrampica su un albero e urla «Voglio una donnaaa!». La direttrice che risale il Tevere verso Roma utilizza prevalentemente itinerari ciclabili come la Regina ciclarum e la ciclabile Tevere Sud, tra testimonianze di pregio come il museo delle navi romane e l'area di Portus, e luoghi ad alta valenza ambientale come l'oasi del «Fiume morto». Il percorso restituisce la Roma degli anni Sessanta, quando la cementificazione non era ancora dominante e il Gra era in costruzione, richiamando alla memoria una celebre scena de I vitelloni girata proprio sul cantiere dell'anello autostradale. Si arriva quindi all'Eur, quartiere a lungo amato da Fellini e set privilegiato per Le tentazioni del dottor Antonio, episodio di Bocaccio '70, La dolce vita e Giulietta degli spiriti. Qui rivivono le sequenze al Palazzo dei Congressi, quelle

nel giardino delle cascate del parco del laghetto e le visioni dello spiazzo dove oggi sorge la Nuvola di Massimiliano Fuksas. Lasciato l'Eur, la traccia tocca l'ex cinodromo Marconi, dove in La strada viene allestito il circo con Gelsomina, Zampanò e «il Matto». Ultima tappa con il magnifico fondale della Basilica di San Paolo, richiamando la scena, sempre da La strada, in cui Gelsomina attende l'uscita di Zampanò dal carcere. La guida non si limita alla narrazione: offre suggerimenti pratici per programmare e vivere l'itinerario in sicurezza. Sono presenti indicazioni sull'uso dell'itinerario e i modi di usare la bici+treno/metro utile a concatenare le tappe senza stress, e note tecniche su imprevisti di manutenzione e convivenza con la fauna urbana, elementi spesso decisivi per un'uscita serena con famiglie e bambini.

Torna al Fusolab con esposizioni, workshop, sfilate e performance dedicate alla cultura gotica

Gotika Festival Roma: la sesta edizione

Torna nella capitale il Gotika Festival Roma, rassegna dedicata alla cultura gotica, all'esoterico e al fantasy: la sesta edizione è in programma venerdì 21 e sabato 22 marzo negli spazi del Fusolab, in viale della Bella Villa 96, con un percorso immersivo tra esposizioni, laboratori e performance. Il festival propone un'ampia area espositiva con artigianato e oggettistica, moda black e goth, accessori, libri e creazioni originali firmate da artisti e realtà indipendenti. Accanto agli stand sono previsti workshop tematici, laboratori esperienziali, sfilate, momenti musicali e performance artistiche che mettono a fuoco le molte sfumature della cultura gotica contemporanea. L'appuntamento si conferma un punto di riferimento per la scena alternativa di Roma, aperto ad appassionati e curiosi. L'evento si svolge su due giornate: sabato 21 con apertura dalle 15:00 alle 00:00,



domenica 22 con orario 10:00-20:00. La programmazione è pensata per favorire la partecipazione del pubblico sia nel pomeriggio e in serata, sia nell'intera giornata festiva. Le attività sono ospitate all'interno di un padiglione completamente al coperto del Fusolab, soluzione che garantisce un'esperienza confortevole e un percorso di visita omogeneo anche in caso di maltempo. Gli spazi dedicati

consentono di alternare la fruizione delle esposizioni con i momenti di approfondimento e intrattenimento. L'ingresso è previsto con tessera associativa compresa al costo di 10 euro. Per informazioni e richieste il contatto di riferimento è gotikafestival@gmail.com. L'appuntamento rappresenta un'occasione per scoprire da vicino estetiche, linguaggi e contaminazioni che animano oggi la cultura gotica.

Il 20 ed il 21 marzo il gala internazionale di danza curato da Daniele Cipriani

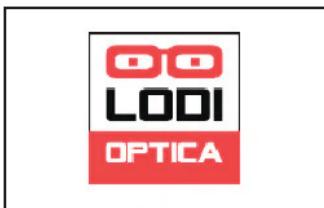
Les Étoiles: due serate all'Auditorium

Les Étoiles, il gala internazionale di danza curato da Daniele Cipriani, approda a Roma con un messaggio di armonia e bellezza. Nella Sala S. Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, le stelle del balletto mondiale offriranno due appuntamenti che puntano a unire pubblico e artisti in un'esperienza capace di parlare al cuore. L'evento è in programma il 20 marzo alle ore 21 e il 21 marzo alle ore 17, nella Sala S. Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma. La Capitale ospita così la 21ª edizione di un gala che negli anni ha riunito interpreti di primo piano della scena internazionale. Sul palcoscenico saliranno Bleuenn Battistoni e Andrea Sarri (Opéra de Paris), Tiler Peck e Roman Mejia (New York City Ballet), Matthew Golding (già The Royal Ballet of London), Lucia Lacarra, Vadim Muntagirov e Fumi Kaneko (The Royal



Ballet of London), Sasha Riva e Simone Repele (Riva & Repele, Ginevra) e la superstar del flamenco Sergio Bernal (Sergio Bernal Dance Company, Madrid). Un parterre che conferma la vocazione del progetto a mettere in dialogo scuole e sensibilità diverse. Il programma spazia dai celebri passi a due dell'800 e '900 firmati da Coralli, Perrot, Petipa e Balanchine, fino a creazioni contemporanee di Forsythe, Possokhov, Golding, Bernal e Riva & Repele. Una sequenza di pagine di repertorio e novità che rende il gala un punto di incontro tra tradizione e

ricerca. Quest'anno l'appuntamento è dedicato all'amore: quattro coppie del cast sono partner anche nella vita e la danza viene proposta come ponte tra culture, nell'idioma universale del movimento. Nonostante alcune modifiche nel cast, la manifestazione conferma l'invito a percorrere questi ponti "in volo e sulle punte", guardando alla 22ª edizione a Milano prevista l'11-12 aprile 2026 e al ritorno a Roma nel 2027. Un cammino artistico che da Roma si proietta oltre i confini, restando fedele alla sua vocazione di incontro e condivisione.



Il racconto degli otto anni che hanno cambiato la musica da ieri in scena

BeatleStory al Teatro Olimpico

Roma ha celebrato la memoria dei Beatles con una serata speciale al Teatro Olimpico, dove lunedì 16 marzo è andato in scena BeatleStory, lo spettacolo scritto e diretto da Roberto Angelelli e Patrizio Angeletti con la supervisione artistica di Tonino Tosto. Un live show multimediale che, tra musica, immagini e narrazione, ha ripercorso l'intero arco 1962-1970 della band di Paul McCartney, John Lennon, George Harrison e Ringo Starr. Per due ore la platea ha rivissuto l'ascesa e la maturità artistica dei Fab Four attraverso una messinscena dal ritmo serrato e curata nel dettaglio. La formula ha unito esecuzioni dal vivo e contributi visivi, restituendo l'atmosfera di un'epoca che ha cambiato per sempre il modo di intendere il pop e il rock. La narrazione è stata suddivisa in sei quadri, ognuno dedicato a una tappa sim-



bolica: Cavern Club, Beatlemania, Revolver, Summer Of Love, White Album e Abbey Road. Un itinerario cronologico che ha accompagnato il pubblico dal fermento degli esordi alla piena maturazione creativa, evidenziando l'evoluzione sonora e stilistica del gruppo. In scaletta oltre 30 brani che hanno segnato generazioni, tra cui «She Loves You», «Hey Jude», «Yesterday», «Let It Be», «Come Together». I mo-

menti musicali sono stati affiancati da immagini e racconti che hanno contestualizzato gli anni d'oro, esaltando l'impatto culturale e l'eredità dei Beatles. Il Teatro Olimpico si è presentato al completo, con un pubblico partecipe che ha accompagnato i passaggi più iconici con emozione e lunghi applausi. Una serata-omaggio che ha ribadito, anche a Roma, l'attualità di un repertorio capace di parlare a più generazioni.

Il salotto di Sonia D'Agostino torna in scena con il tema "Finché divano non ci separi"

"Io le donne non le capisco" al Teatro degli Eroi

Il 25 marzo alle 20,30 il Teatro degli Eroi accoglie la terza edizione di Io le donne non le capisco, il salotto ideato da Sonia D'Agostino che porta la radio in teatro con il tema Finché divano non ci separi. Accanto alla conduttrice saranno sul palco il musicista e autore Alberto Laurenti e la psicologa Loredana Petrone, pronti a intrecciare gag, riflessioni e musica in una serata che promette ritmo e leggerezza. Tra umorismo e atmosfera da varietà, l'appuntamento mette insieme volti dello spettacolo e pubblico in sala. La comicità di Luciano Lembo e i Sequestratori si alternerà alle performance di Liano Concolino, Lidia Schillaci e Agostino Penna, già vincitori di Tale e Quale Show, con la colonna sonora curata dal maestro Alberto Laurenti e nuove coreografie a impreziosire la scena. "Il divano è galeotto - dichiara con un sorriso Sonia D'Agostino -

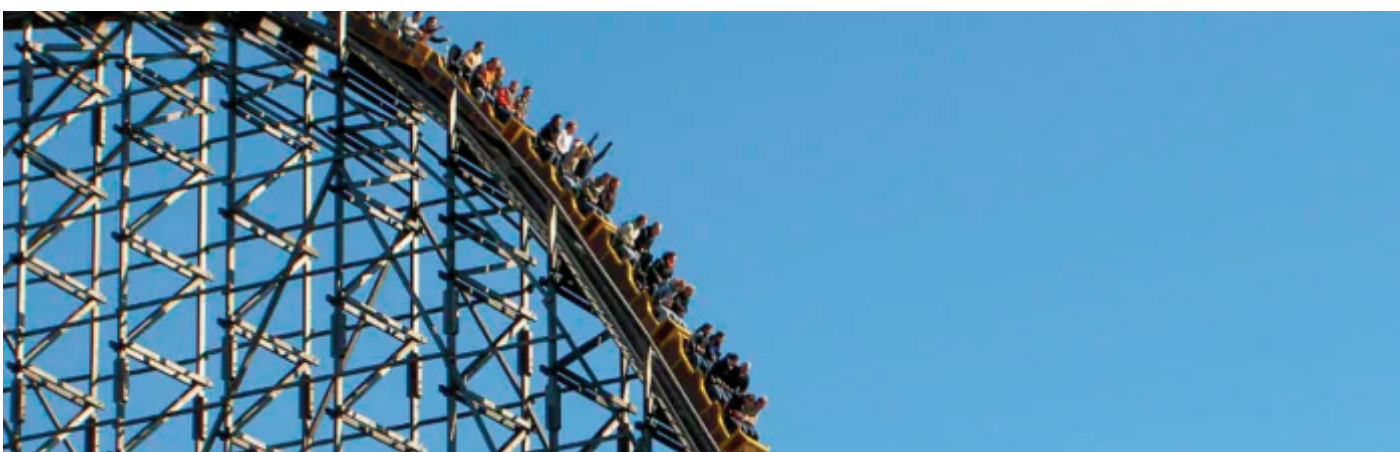
prima unisce le coppie e poi le divide. Sul divano si scrive il principio ma anche la fine delle più belle storie d'amore. Il divano rappresenta l'eros ma anche la noia. Insomma se il divano di ogni casa potesse parlare, avrebbe delle belle da raccontare". Al centro ci sono la coppia e i single, per scelta o per circostanza, con spazio a sentimenti e contraddizioni raccontate senza filtri. Tra gli ospiti attesi figurano Carmen Russo, Enzo Paolo Turchi, Matilde Brandi, Francesco Tafanelli, Sonia Bruganelli, Vira Carbone, Raffaella Longobardi, l'avvocato Gian Ettore Gassani, Brigitta Boccoli, la sessuologa Chiara Simonelli, Paola Picilli, Paola Guerritore e il chirurgo plastico Diego Gigliotti, oltre ad altri nomi che gli organizzatori mantengono riservati. "Io le donne non le capisco nasce undici anni fa come format radiofonico negli studi di Radio Radio - aggiunge la

D'Agostino - con l'intento di portare al pubblico spunti di riflessione importanti su argomenti d'interesse comune, attraverso le storie personali dei vip della Tv o del cinema, che senza remore scelgono di mettere a disposizione del pubblico la propria esperienza di vita. In fondo siamo tutti attraversati dalle stesse emozioni, contraddizioni e prigionieri dei nostri stessi bisogni e desideri. Ringrazio Alberto Laurenti e Loredana Petrone da anni al mio fianco in questa meravigliosa avventura e tutti gli amici che con il loro affetto e presenza hanno reso possibile tutto questo". L'evento si tiene al Teatro degli Eroi, in Via Girolamo Savonarola 36/m, a Roma. Per informazioni sono disponibili i numeri 0689017834, 3357194572 e 3271958073. Ufficio stampa Patrizia Claps, cell. 3335385202, email patrizia.claps@gmail.com.

David Tommaso: "Il filo conduttore dello storytelling è proprio il grande schermo, raccontato attraverso la comunicazione, i contenuti, gli eventi e gli spazi tematici del Parco"

Cinecittà World riapre a Roma: tributo a Bud Spencer e nuovi show

Cinecittà World riapre la stagione 2026 a Roma dal 21 marzo con un palinsesto rinnovato tra attrazioni, spettacoli dal vivo ed eventi speciali. Il parco della Capitale, gestito da Network Holding insieme a Roma World, Aqua World e Luneur Park, accoglie complessivamente 700mila visitatori l'anno e quest'anno propone 40 attrazioni, 6 aree tematiche ispirate al cinema e 6 nuovi show. L'esperienza è pensata in chiave immersiva con set, epoche e mondi che si susseguono in un'unica giornata. Dall'area Spaceland al roller coaster Altair con dieci inversioni, fino a Volarium, unico cinema volante in Italia, il percorso prosegue tra i gironi di Inferno, la discesa sull'acqua a 70 chilometri l'ora di Aktium nell'Antica Roma, i dinosauri di Jurassic War e le ambientazioni del Far West. Tra le novità spiccano lo stunt show Motori ciak azione!, il musical western La leggenda di Dustyn Town e il one-



man show Ciak si ride. «Il filo conduttore dello storytelling è proprio il grande schermo, raccontato attraverso la comunicazione, i contenuti, gli eventi e gli spazi tematici del Parco - spiega David Tommaso, direttore generale di Cinecittà World e Luneur Park -. Il Parco è anche un set cinematografico scelto da produzioni italiane e internazionali per videoclip, spot pubblicitari, film e serie Tv, tra le più recenti la serie Mrs Playmen con Carolina Crescentini su Netflix e il finale del film record

d'incassi "Buen Camino" di Checco Zalone. A questo si affianca una programmazione ricca di eventi: Cinecittà World è una location di riferimento per eventi consumer, attività corporate, meeting e congressi». «Tanti appuntamenti di Cinecittà World e Luneur Park arricchiscono il già grande cartellone di eventi a Roma. Con oltre 50 eventi ogni anno e 7 milioni di visitatori in 10 anni, di cui 40% da fuori città, questi parchi rivestono un ruolo strategico nel sistema turistico e dell'intrattenimento di

Roma, aiutando a distribuire i flussi turistici su tutta Roma e in più periodi dell'anno - ha detto Alessandro Onorato, assessore ai grandi eventi, sport, turismo e moda di Roma Capitale -. La sinergia tra pubblico e privato è fondamentale per lo sviluppo della città e per creare indotto e nuovi posti di lavoro, con oltre 500 addetti che ogni anno lavorano nei parchi di Cinecittà World». Dal 26 al 28 giugno il parco diventa set a cielo aperto per il Bud Spencer tribute - 10 anni senza Bud, con show,

stunt, esposizioni e le auto dei film. In programma concerti degli Oliver Onions insieme alla Dune Buggy Band e al Bud Spencer Heart Chor di Monaco, oltre alla prima mondiale dello show western Lo chiamavano Gentleman, ai Police Car Stunts, al wrestling show Slap Mania e al Wild West Knife Throwing Show di Trinity Marcel. «Abbiamo scelto di celebrare nostro padre, a dieci anni dalla sua scomparsa, a Cinecittà World - spiega Giuseppe Pedersoli, sceneggiatore e produt-

tore -. È un luogo simbolico che racconta il cinema in ogni suo angolo e che racchiude tutti gli elementi per intrattenere le famiglie in un lungo fine settimana nel ricordo di Bud Spencer che, proprio qui ha interpretato alcune delle scene più iconiche della sua carriera. Con gli amici tedeschi dello Spencer Hill Festival abbiamo scelto di portare per la prima volta nella Capitale il Bud Spencer Tribute per celebrare papà insieme a migliaia di fan italiani e internazionali». Ad aprile arriva l'Experience K-pop, mentre a maggio sono attesi Italy dance competition, la Roma sport experience e il World Soccer Experience, oltre a stand, fumetti e gare cosplayer per Roma Comics. Per Pasqua riaprono tutti i parchi della Capitale, con la prima di Roma World il 3 aprile, l'apertura di Aqua World il 30 maggio e le attività per famiglie al Luneur Park dal 28 marzo, compresa la Splash Zone dal 6 giugno.



Al Museo di Roma in Trastevere la mostra sull'America post 11 Settembre

Le strade blu di Francesco Conversano

Al Museo di Roma in Trastevere approda Lungo le Strade Blu. Along the Blue Highways, progetto fotografico di Francesco Conversano ideato dall'autore, organizzato e curato dalla Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, con il sostegno di Roma Capitale, Assessorato alla Cultura e Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. La mostra nasce da un attraversamento dell'America compiuto da Conversano insieme a Nene Grignafini nell'immediato dopoguerra dell'11 settembre 2001. Lontano dalle metropoli, lungo le Blue Highways delle mappe, il lavoro predilige la provincia e le small towns, luoghi in cui affiorano contraddizioni e microcosmi che sfuggono alle narrazioni ufficiali. Volti incontrati per caso, paesaggi sospesi e dettagli minimi compongono un diario



visivo che rifiuta la sistematicità e privilegia l'aderenza all'imprevisto. Conversano definisce la propria ricerca un "cinema del reale che incontra e si intreccia con le mitologie sedimentate dentro di noi". Nelle immagini non c'è compiacimento né idealizzazione. L'America appare ordinaria, talvolta desolata, e proprio in questa apparente banalità si adensa il senso del viaggio. Il riferimento al

dibattito internazionale sul viaggio contemporaneo sottolinea una trasformazione e dell'esperienza, sempre più guidata e meno disorientante, a cui il progetto oppone un metodo fondato sulla deviazione. Il percorso evoca il Sud lynchiano di Wild at Heart, il Midwest di Edgar Lee Masters e la memoria di John Fitzgerald Kennedy, luoghi della narrazione più che semplici coordinate. Come in Steinbeck e William Least Heat-Moon, l'attenzione si concentra sul tipico e sulla durata, non sul monumento e sull'evento. Le Blue Highways diventano così la metafora di un racconto senza centro che procede per frammenti, dove il viaggio non offre risposte ma apre domande, rivendicando la possibilità di perdersi come forma di conoscenza.

Il progetto espositivo ripercorre in sintesi l'intero cammino dell'artista romano

Mario Schifano al Palazzo delle Esposizioni

Oltre cento lavori di Mario Schifano sono al centro della grande antologica aperta dal 17 marzo al Palazzo delle Esposizioni di Roma. La mostra, curata da Daniela Lancioni, nasce dalla collaborazione tra Azienda Speciale Palaexpo e Intesa Sanpaolo Gallerie d'Italia, è promossa da Roma Capitale ed è stata inaugurata dal sindaco Roberto Gualtieri. Il progetto espositivo ripercorre in sintesi l'intero cammino dell'artista romano, protagonista della scena creativa tra anni Sessanta e Settanta. Si parte dagli esordi del 1956, legati all'informale e al materico, per passare ai celebri monocromi del 1960 e attraversare la stagione pop. Si arriva quindi ai grandi lavori fuori misura degli anni Ottanta e si chiude con gli ultimi interventi, dove emerge con forza l'attenzione di Schifano alle emergenze sociali. Tra i



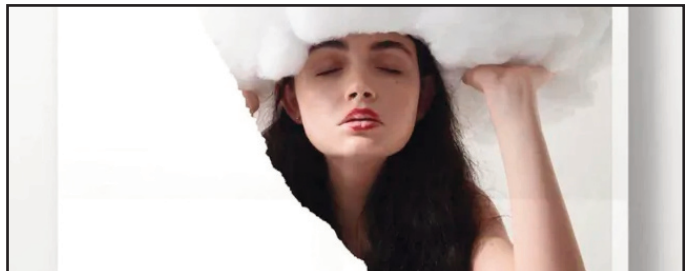
fulcri della mostra spicca il polittico composto da quattordici tele di grandi dimensioni, realizzato nel 1968 su commissione dell'Avvocato per la camera da pranzo della casa romana di Gianni Agnelli e di Marella Caracciolo in via XXIV Maggio. Stelle, palme e querce, motivi ricorrenti nella pittura di Schifano, sostituirono una prima versione intitolata Festa cinese, tutta rossa con falci, martelli e bandiere, rifiutata dalla copia e poi acquistata da

Leone Piccioni, opera oggi al Museo del Novecento di Milano. L'allestimento segue l'ordine cronologico e si apre con una sezione biografica corredata da fotografie d'autore e documenti. La Rotonda accoglie la ricostruzione della sala da pranzo di casa Agnelli, mentre il percorso prosegue nelle sette sale del piano nobile. In programma ci sono le proiezioni dei film e dei cortometraggi girati da Schifano. In mostra compaiono anche tre doni destinati a persone a lui vicine, una sedia, una canoa e un paravento trasformati dall'artista in opere. Per scelta curatoriale l'attenzione resta sull'autore e sul suo linguaggio, senza sconfinare nella dimensione mondana. La rassegna è visitabile fino al 12 luglio. Per dettagli su orari e modalità di accesso è possibile consultare il sito palazzoesposizioniroma.it.

Moda, arte e inclusione alla Casa Museo Boncompagni Ludovisi

A Roma la mostra fotografica 'Turbanti'

A Roma dal 23 marzo al 30 aprile la Casa Museo Boncompagni Ludovisi ospita la mostra fotografica 'Turbanti', progetto di Cosmo Muccino Amatulli con immagini di Roberto Autuori. L'iniziativa, presentata dall'onorevole Federico Mollicone, presidente della VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati, è organizzata da Accademia del Lusso e dalla Onlus Modelli si Nasce con il patrocinio dell'Assessorato ai Grandi Eventi di Roma Capitale. La rassegna, nella sede diretta da Maria Giuseppina Di Monte e afferente all'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei Nazionali della Città di Roma guidata da Luca Mercuri, si inaugura il 23 marzo alle 17.30. La mostra nasce dall'incontro tra formazione, creatività e inclusione, trasformando l'immagine in uno spazio di espressione e riconoscimento. Protagonisti sono copricapi esclusivi ideati dagli



studenti di Fashion Styling & Communication e indossati dai modelli dell'Associazione, ritratti in fotografie che mettono in luce personalità, punti di forza e fragilità. "Il turbante - spiega Cosmo Muccino Amatulli - è segno di protezione, forza e autodeterminazione, un elemento simbolico che pone al centro la persona e le sue qualità irripetibili in un percorso che invita a superare stereotipi e semplificazioni. Il titolo della mostra esprime un duplice significato: da un lato i turbanti come simbolo di identità, dall'altro il verbo turbare come sfida alle convenzioni e alle aspettative sociali per generare un nuovo ordine fondato sull'accet-

tazione e sulla valorizzazione delle differenze". Aggiunge Maria Giuseppina Di Monte, direttrice della Casa Museo Boncompagni Ludovisi: "Siamo felici di ospitare una mostra che coniuga la ricerca estetica con la volontà di rendere protagonisti i ragazzi dell'Associazione Modelli si Nasce e gli studenti dell'Accademia del Lusso, che hanno lavorato insieme con slancio e professionalità al progetto". 'Turbanti' propone uno sguardo che rinnova le prospettive sulla moda e sull'identità, valorizzando a Roma il dialogo tra scuola, musei e terzo settore e rilanciando il tema dell'inclusione come responsabilità condivisa.

Sabato 21 e domenica 22 marzo i cancelli torneranno ad aprirsi

Giardino di Ninfa: riapertura di primavera

Il Giardino di Ninfa si prepara a riaccogliere il pubblico con l'apertura di primavera. La Fondazione Roffredo Caetani ha diffuso il calendario delle visite per il 2026: sabato 21 e domenica 22 marzo i cancelli torneranno ad aprirsi, segnando l'avvio di una stagione attesa da molti visitatori del territorio. La ripartenza coincide con il primo fine settimana di primavera, quando il giardino mostra il suo volto più luminoso. La riapertura del 21 e 22 marzo 2026 offrirà l'occasione di immergersi in un paesaggio in trasformazione, con colori e atmosfere che cambiano giorno dopo giorno lungo il percorso di visita. Il tracciato di visita accompagna tra magnolie dalle fioriture scenografiche, camelie e Prunus a fioritura precoce che annunciano la stagione con delicate tonalità rosate. Tra le architetture verdi si incontrano anche rose leggere e, a livello del suolo, bulbose come tulipani, iris, muscari e



narcisi, che punteggiano i prati con vivaci macchie di colore. A completare l'esperienza sensoriale intervengono i profumati viburni, con note intense e avvolgenti. Da quest'anno, in determinati orari, sarà possibile accedere all'Hortus Conclusus, area esterna al percorso tradizionale restaurata con fondi PNRR: l'ingresso è su prenotazione obbligatoria e con numero limitato di accessi. Dal 3 luglio al 30 agosto il Giardino sarà aperto il venerdì, sabato e domenica esclusivamente in orario serale per una visita al

tramonto, con due itinerari tra cui scegliere: «Il Giardino di Ninfa e la flora» e «Il Giardino di Ninfa e le rovine». Il 15 agosto è prevista un'apertura straordinaria con possibilità di visita anche in orario diurno, unica giornata del mese con questa modalità. Tutte le modalità di accesso, gli orari e i dettagli sulle prenotazioni sono disponibili sul sito ufficiale www.giardinodininfa.eu. Si raccomanda di verificare la disponibilità in anticipo, soprattutto per l'Hortus Conclusus e per le visite serali.



"Abbiamo avuto un po' di paura, l'importante è che stiamo tutti bene"

Rapina all'Infernetto, El Aynaoui sequestrato

"Abbiamo avuto un po' di paura, l'importante è che stiamo tutti bene". Spaventati, ma sani e salvi. Il primo commento di Neil El Aynaoui dopo aver vissuto una notte da incubo è rassicurante. La banda di rapinatori non ha usato violenza contro la famiglia del calciatore giallorosso sequestrata nella villa all'Infernetto durante il colpo da 10mila euro messo a segno da almeno sei uomini, organizzati e a volto coperto. La banda avrebbe spostato verso l'alto le telecamere di video sorveglianza che controllano tutto il perimetro, una volta in giardino sarebbero riusciti ad entrare forzando la grata di una finestra del salone. Pistola in pugno e volto coperto i banditi sono quindi entrati in azione. In casa insieme al centrocampista giallorosso c'erano la com-

pagna, il fratello con la moglie e la madre minacciati e chiusi in una stanza. "Erano sei forse otto e mi hanno puntato la pistola contro poi ci hanno chiusi per una decina di minuti per avere campo libero e frugare in tutta la casa. C'era poco da prendere, siamo persone semplici". A raccontare quei terribili momenti è Anne-Sophie Rocher madre del calciatore. La donna fa il gesto dell'arma puntata contro il collo mentre rivive lo spavento provato durante la rapina. Come il figlio ribadisce che l'importante è che nessuno si sia fatto male. Poco dopo mezzogiorno esce di casa insieme la figlio diretto a Triglia per gli allenamenti in vista del match di Europa League. Il sonno? "Sono riuscito a dormire un po'" assicura mentre parte per il campo.

Nella villa restano le altre vittime della rapina, si muovono fra le stanze e il giardino e il fratello del calciatore si affaccia dal terrazzo per rispondere ai cronisti: "Stiamo bene". Dormivano tutti quando la banda ha fatto irruzione per portare via un bottino di circa 10mila euro tra gioielli, borse griffate e un Rolex da 6mila euro. Non è escluso che all'esterno i complici li attendessero con il motore acceso. L'allarme è scattato alle 3.40 quando la famiglia è riuscita a liberarsi mentre la banda era già lontana. Sul posto sono intervenuti gli investigatori della squadra mobile della Questura di Roma che hanno effettuato un lungo sopralluogo e ascoltato le testimonianze delle vittime. Sono in corso le indagini per rintracciare i criminali.

Il Salone delle Fontane all'EUR sarà il cuore operativo dal 3 al 5 luglio

Rally di Roma Capitale 2026

Rally di Roma Capitale 2026 in marcia verso la nuova edizione: dal 3 al 5 luglio l'evento valido per il FIA European Rally Championship e per il Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco presenterà un impianto completamente rinnovato. Ideato da Max Rendina, il format 2026 si allinea al percorso di crescita della manifestazione, con la presenza a Roma degli osservatori FIA chiamati a valutare l'evento in vista del calendario FIA World Rally Championship 2027. Il cuore operativo sarà all'interno del Salone delle Fontane all'EUR, sede di HQ e media center. Nell'area verrà installata anche una struttura operativa di oltre 1000 metri quadrati, pensata per accogliere oltre mille addetti ai lavori. A breve distanza sorgerà il parco assistenza, così da creare un sistema logi-



stico compatto ed efficiente nel quadrante sud della Capitale. Per la prima volta il service park accoglierà una Fan Zone, progettata sul modello delle aree dedicate al pubblico negli eventi in circuito. L'obiettivo è ampliare la fruizione dell'esperienza sportiva, incrementando il coinvolgimento degli spettatori e valorizzando la permanenza nell'area di gara con servizi e contenuti dedicati. Il percorso 2026 avrà un'attenzione particolare

per il territorio reatino, con prove speciali scelte anche in funzione dell'attività di osservazione FIA e della volontà di proporre e valutare tratti cronometrati nuovi. L'evento gode dell'appoggio delle amministrazioni comunali coinvolte, a conferma del ruolo del rally come vetrina per Roma e il Lazio. Già indicato per il 2027 il ritorno in Ciociaria, area e prove che hanno contribuito in modo determinante al successo sportivo del Rally di Roma Capitale.

Vittoria ha fatto visita al Gianicolo, tra sorrisi e storie di speranza dei pazienti

La mascotte della Maratona al Bambino Gesù

Tra sguardi stupiti e abbracci, con tante emozioni condivise e perfino 'conversazioni sul futuro', i piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù hanno accolto questa mattina Vittoria, la tartaruga Caretta Caretta mascotte della Maratona di Roma. Nella ludoteca della sede del Gianicolo la grande tartaruga, che "va piano ma vince sempre", si è intrattenuta a lungo con i bambini regalando un momento di leggerezza. Nell'incontro alla ludoteca del Gianicolo, la mascotte ha ricevuto in dono "cibo", sorrisi e un disegno che richiama l'importanza dello stare insieme per raggiungere il traguardo. L'atmosfera è stata scandita da curiosità e voglia di raccontarsi, con la tartaruga Vittoria che ha dialogato con i piccoli pazienti e con le famiglie presenti, sottolineando il valore della solidarietà che anima l'appuntamento sportivo capitolino. Nel



corso dell'incontro, la piccola Agnese ha confidato a Vittoria che da grande farà la "dottoressa dei piccoli e sarà la più brava di tutti". Samir ha raccontato che diventerà un poliziotto e anche un artista, mentre Gioia ha presentato con orgoglio il suo papà maratona. Dopo i saluti in ludoteca, via 'di corsa' negli spazi esterni dell'Ospedale per abbracciare altri bambini e genitori, portando un sorriso a chi è in cura. Prima di rientrare agli allenamenti, Vittoria ha lasciato a tutte le bambine

e a tutti i bambini una piccola tartaruga in miniatura. La visita anticipa il grande evento di domenica 22 marzo, quando la "Carica dei 101" del Bambino Gesù scenderà in strada con 101 squadre da 4 persone, tra dipendenti e sostenitori dell'Ospedale romano, per la Staffetta Run4Rome, il Charity Program dell'Acea Run Rome The Marathon. Un appuntamento che coniuga sport e beneficenza nel cuore di Roma, con l'obiettivo di sostenere chi ogni giorno affronta la malattia con coraggio.

14 squadre in marcia per relazioni sane e contro la violenza di genere

Fondazione Giulia Cecchettin alla Maratona

Alla Maratona di Roma scenderà in strada anche il messaggio della Fondazione Giulia Cecchettin. Domenica 22 marzo, 14 squadre parteciperanno alla staffetta solidale Acea Run4Rome con un obiettivo preciso: sostenere l'educazione alle relazioni sane nelle scuole, portando in aula strumenti per riconoscere segnali di rischio e gestire le emozioni. I team sono composti da cittadini, aziende e associazioni e correranno a sostegno di A scuola di relazioni, il progetto educativo della Fondazione rivolto a studenti, docenti e famiglie su rispetto, ascolto, parità di genere e prevenzione delle dinamiche tossiche. Tra i partecipanti sarà presente anche Davide Re, primo italiano sceso sotto i 45" nei 400 metri, che affiancherà la Fondazione come ambasciatore. Ogni squadra ha attivato una raccolta fondi su Rete del Dono: con 5.000 euro si finanzia un anno di attività in un istituto superiore. Le dona-



zioni sono possibili su www.retedeldono.it/progetto/un-futuro-libero-dalla-violenza. Per tutto il fine settimana del 21 e 22 marzo, la Fondazione sarà presente al Fun Village del Circo Massimo con uno stand dedicato. Un'operatrice del Centro antiviolenza Appia Annia Regilla offrirà ascolto e orientamento, mentre i visitatori potranno ritirare gratuitamente l'opuscolo Non è amore se ti fa stare male, una guida pratica per riconoscere i segnali di una relazione tossica. Sia alla Acea Water Fun Run del sabato sia alla staffetta di

domenica, i partecipanti saranno invitati a un minuto di rumore contro la violenza di genere. Fischietti, maracas e piccoli strumenti, distribuiti da volontarie e volontari, accompagneranno questo gesto collettivo nato dopo il femminicidio di Giulia Cecchettin per rompere il silenzio. Allo stand, chiunque potrà ritirare cartelli colorati con messaggi da esporre lungo il tracciato: «Chi ti ama non ti controlla», «L'amore non fa paura», «Zero violenza è il vero traguardo», «Senza rispetto nessuna vittoria».

